



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA GESTIONE SEPARATA DEI PERITI AGRARI PER L'ESERCIZIO 2015

Il Collegio ha preso in esame il bilancio di previsione 2015 della Gestione separata dei Periti Agrari, predisposto dal relativo Comitato amministratore, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

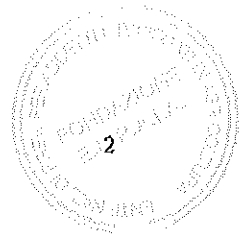
Le previsioni sono state effettuate su un numero di iscritti attivi alla Cassa stimato, alla fine del 2015, in 3.140 unità, e per effetto delle cessazioni nell'anno, in 3.320 comunicazioni reddituali, stima che scaturisce, come spiegato dagli Uffici, dall'andamento del flusso delle iscrizioni e delle cancellazioni a preconsuntivo, i cui effetti si ripercuotono sul versante contributivo per i versamenti che verranno nella successiva annualità.

Le entrate contributive sono previste in un ammontare complessivo di € 7.917.260 di cui, € 6.207.000 per contributo soggettivo; € 1.642.000 per contributo integrativo; € 18.260 per contributo di maternità e un'entrata di € 50.000 per sanzioni con un complessivo incremento del 1,97% rispetto alle contribuzioni indicate per il 2014, dovuto a un aumento, previsto in base all'incremento dell'inflazione, del volume d'affari e del reddito netto dichiarati dagli iscritti e un incremento dell' aliquote contributive per l'applicazione di quelle volontarie più elevate.

Occorre aggiungere poi € 100.000 per contributi pregressi che presumibilmente saranno accertati nel corso del 2015 a carico di soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione alla Cassa.

Il risultato dell'attività finanziaria viene stimato in € 3.545.913 con un rendimento complessivo lordo stimato pari al 3,75%. L'attività di investimento sarà svolta secondo i criteri d'individuazione e ripartizione dei rischi previsti nella asset allocation approvata dal Comitato ex articolo 26 dello Statuto.

Riguardo all'attività di investimento immobiliare, sono previste entrate per € 244.533 e costi: per oneri fiscali pari a € 79.000, IMU per € 16.124, e oneri per servizi di amministrazione pari a € 4.891, che potranno derivare dal perfezionamento di una compravendita di un immobile ad uso commerciale in Roma.



Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali previste per il 2015 ammontano a:

- € 1.043.000 per prestazioni pensionistiche, suddivise in € 351.000 per n. 240 iscritti che nel corso del 2015 saranno in condizione di presentare domanda di pensione avendo i requisiti richiesti ed € 692.000 per pagamento di 679 pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi;
- € 30.000, per 6 maternità previste, con una spesa effettiva a carico della Fondazione di € 17.508 essendo previsto un contributo di € 12.492 da parte del Ministero del Lavoro, ai sensi di quanto indicato dal D.lgs. n. 151 del 2001.

E', inoltre, prevista un'uscita di € 50.000 per restituzione dei contributi ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento.

Tra i costi sono previsti ammortamenti e svalutazioni per € 10.027.263 in diminuzione del 0,07% rispetto all'anno precedente, di cui:

- € 6.286.080 per accantonamento al fondo previdenza;
- € 0 per rivalutazione contributi in quanto si prevede un coefficiente ISTAT negativo, alla luce delle più recenti previsioni sull'andamento del PIL¹;
- € 3.618.431 per accantonamento al fondo riserva ex art. 28 del Regolamento;
- € 72.000 per rivalutazione pensioni;
- € 50.000 per accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- € 752 per accantonamento al Fondo di Maternità.

¹ Per tale punto, v. Consiglio di Stato, sent. n. 3859/2014 che ha riconosciuto alla Cassa di previdenza degli agratecnici la facoltà di utilizzare gli utili di gestione ai fini della rivalutazione dei montanti contributivi, integrando il criterio previsto dalla legislazione generale (art. 1, comma 9, L. n. 335/1995).



Il totale delle spese di gestione amministrativa, calcolate secondo i criteri indicati nello Statuto della Fondazione e seguiti nei precedenti bilanci (preventivo 2014 e consuntivo 2013), è di € 589.690, di cui :

- € 320.690 costituenti il 4% dell'ammontare complessivo di € 8.017.260 delle entrate contributive previste nel 2015 per spese di riscossione e accertamento;
- € 120.000 per spese di funzionamento, quali gettoni di presenza e rimborsi spettanti ai membri del Comitato Amministratore.
- € 15.000 per l'onere relativo all'Attività di consulenza finanziaria dell'Advisor;
- € 14.000 per l'onere per la certificazione del bilancio;
- € 35.000 per spese postali;
- € 85.000 per l'onere relativo alle spese legali per il recupero dei crediti contributivi.

In questa Gestione sono inoltre previsti "altri costi" per € 320.000 così suddivisi:

- € 60.000 legati all'applicazione di provvidenze straordinarie per gli iscritti in particolari condizioni di bisogno (articolo 29 del Regolamento);
- € 70.000 per lo svolgimento di attività promozionali e di rappresentanza e di attività istituzionali (art.12 comma 4 del Regolamento);
- € 40.000 per l'onere previsto dall'art. 8 del DL 95 del 6 luglio 2012.;
- € 150.000 quale contributo agli iscritti per una forma di previdenza sanitaria integrativa.

La differenza tra il totale dei ricavi di € 12.913.198 ed il totale dei costi di € 12.199.968, evidenzia un utile di esercizio previsto di € 713.230.

Il Collego sindacale ha esaminato, altresì, il Budget economico annuale 2015, redatto ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 e del D.M. 27 marzo 2013, corredato dal Budget economico pluriennale, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi alla gestione separata.



In merito al budget annuale il Collegio attesta che le riclassificazioni per missioni e per programmi sono state effettuate in coerenza con il bilancio di previsione 2015, secondo gli schemi forniti dai Ministeri vigilanti.

In relazione al budget economico pluriennale si dà atto che nella premessa del Piano degli indicatori e dei risultati attesi sono stati descritti i criteri per la sua predisposizione.

Inoltre il citato Piano risulta coerente con le attività di previdenza e assistenza garantite dall'Ente, rappresentando, nel triennio di riferimento, la sostenibilità finanziaria del sistema di tutela.

Considerati i previsti risultati d'esercizio e ritenuti congrui gli importi delle singole poste, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 della Gestione separata dei Periti Agrari.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Agr. Roberto Orlandi

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi

Dott. Luigi Russo